

FEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

SEGRETERIA GENERALE



Roma, 20 giugno 2022

NOI INFORMIAMO

Abbiamo avuto modo di leggere la nota di una organizzazione sindacale che auspica l'apertura di una tavola di confronto per la dirigenza unica dell'Amministrazione penitenziaria.

Onestamente siamo contenti di vedere che, ancora una volta, il CNPP è stato precursore di una visione riformatrice dell'Amministrazione e del Corpo di polizia penitenziaria.

Sono anni che chiediamo l'istituzione del Corpo unico dell'Amministrazione, con funzioni distinte tra operatori di Polizia e operatori Amministrativi nelle varie specialità (ragionieri, educatori, assistenti e, non ultimo, direttori).

Più volte ci è stato risposto che una simile riforma non sarebbe stata sostenuta dalla politica per gli alti costi della spesa pubblica che sarebbero aumentati a causa dei benefici previsti per gli appartenenti alle Forze di Polizia. Resta il fatto che con la cosiddetta "*Meduri*" i direttori d'istituto acquisirono gli attuali benefici da dirigenti, auspichiamo quindi che con la "*Cartabia*" sia possibile creare le condizioni per una Amministrazione più unita e giusta.

Proprio in merito agli aumenti di spesa pubblica obiettammo, già anni addietro, che questi costi non sarebbero tuttavia lievitati se avessimo almeno iniziato a prevedere la dirigenza unica dell'Amministrazione, con l'inclusione dei pochi Ufficiali del Ruolo ad Esaurimento che erano rimasti oltre ai dirigenti penitenziari. Vi sarebbe stata una maggiorazione dei costi pensionistici soltanto per i dirigenti penitenziari che avrebbero goduto di una parziale riduzione degli anni lavorativi per l'accesso ai benefici dello stato di quiescenza.

L'Amministrazione invece è statica ed immobile da anni, le poche migliorie a livello di carriera del Corpo di polizia penitenziaria avvengono per effetto trascinamento, grazie al maggior peso politico dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato.

In tutto questo caos amministrativo che rende difficile un lavoro così usurante come quello del Poliziotto penitenziario, le organizzazioni sindacali non sono esenti da responsabilità, soprattutto per quelle "sacche" di privilegi e resistenze che sono state accarezzate per anni e voi, colleghi in prima linea, sapete bene di cosa parliamo.

Ad ogni modo, ben venga l'illuminazione di alcuni sulla via di Damasco, anche se l'inerzia dimostrata dall'Amministrazione difficilmente potrà a breve essere tramutata in vigorosa azione riformatrice per dare un futuro migliore alle giovani leve del Corpo di Polizia penitenziaria ed al personale tutto dell'Amministrazione.

Nell'attesa, mai venuta meno, di un segnale dei nostri vertici politici ed amministrativi, invio a tutti voi un grande abbraccio e come sempre ad maiora!

Il Segretario Generale



Segreteria Generale - Largo Luigi Daga, 2, 00104 ROMA

Tel. 06/6663975 - 06/66591991 - Fax 06/66149071

email: segreteria-generale@cnpp.it - www.fsa-cnpp.it